

di affetto datogli in questa tristissima occasione dai suoi cari figli; che questa pubblicazione deve a ciascuno tener luogo di risposta; e che a tutti Egli invia dal più profondo del suo cuore paterno l'espressione del suo sovrano gradimento e la benedizione apostolica.

Seguono quindi le proteste di cui ci dobbiamo accontentare di pubblicare solo il nome delle persone o dei corpi morali da cui provengono. Il supplemento di ieri, dell'Osservatore Romano contiene le proteste che indirizzarono:

Il Vescovo di Borgo S. Donnino — Il Vescovo e il Capitolo di Feltre e Belluno — Il Vescovo, il clero, i professori e gli alunni del Seminario di Concordia — Il Vescovo di Chioggia — Il Vescovo e il Capitolo di Nola — Il Seminario di Nola — I Sacerdoti del Vicariato Foraneo di Palazzuolo — Il Capitolo della Cattedrale di Como — Il Clero di Belluno — Il Clero di Lucignano — Le Suore Teresiane di Monte S. Savino — I Vescovi di Fabriano e Matelica e di S. Severino e il Capitolo della Cattedrale di Fabriano — Le Dame Orsoline di Piacenza e di Borgo di San Donnino — Il Clero dell'Arcidiocesi del Cadore — Primaria Associazione Cattolica Artistica ed Operaia di carità reciproca in Roma — Società Cattolica Operaia dei Servi di Maria in Vico Equense — Il Parroco e il Popolo di Palazzuolo nel Comune di Monte S. Savino — Il Circolo della Gioventù Cattolica in Castel Gandolfo — L'opera Pia dei Poveri Vergognosi in Napoli — Unione cattolica operaia Piacentina di mutuo soccorso — La Collegiata di Lauro — Comunità Diocesana di Pavia per l'Opera dei Congressi cattolici — Il giornale l'Ordine di Como — Comitato regionale piemontese dell'Opera dei Congressi cattolici — La Direzione della Unione dei Coraggio Cattolico in Torino — Il Comitato parrocchiale del SS. Nazario e Celso in Verona — Il generale Courten anche a nome degli Ufficiali Svizzeri — I Parroci di Piviera della Pieve a Presciano — I Parroci di Segni — I Parroci e Sacerdoti del Vicariato della Terra di Monte S. Savino — I Parroci e Sacerdoti del Vic. Foraneo di Levane — I Piovani ed altri sacerdoti del Vicariato Foraneo di Bibbiena — La Congregazione dei Parroci urbani di Piacenza — Il Clero di Verona — Il Vescovo di Massa Carrara — Il Parroco e i Popolani di S. Leo e Tubbiano — Il Parroco e i popoli di Sogna e Bapale — I Parroci di Arezzo.

Una città distrutta dalle acque

Cominciamo ad arrivare ragguagli della terribile inondazione che ha distrutto un'intera città degli Stati Uniti d'America.

Johnstown è una città industriale d'America, situata tra Filadelfia e Pittsburg, con 25 mila abitanti.

A tre leghe da Johnstown era stato formato un bacino artificiale, chiuso da una diga alta 120 piedi; il quale serbatoio d'acqua oltre al servire ai bisogni della città forniva la forza motrice a numerosi opifici meccanici.

A causa di piogge dirotte e del cattivo stato della diga, le acque ruppero il muro di sostegno e precipitarono nella valle. Era una massa liquida di quattro leghe quadrate sopra 200 piedi di profondità.

I primi villaggi incontrati dalla valanga, furono rovesciati e travolti come case di cartone, e la fiumana andò poscia, a precipitarsi sopra Johnstown. Contro le pile di un ponte, che per fortuna poté resistere all'urto, si ammassò a poco a poco un'immensa catasta di legname sulla quale stavano arrampicati più di 1500 persone imploranti aiuto con grida disperate che rimanevano senza risposta poichè la città stessa andava man mano scomparendo sotto le acque.

Infatti immensi tronchi galleggianti e sospinti dalla forza delle onde andavano a battere come catapulte contro le case che in breve precipitavano in rovina.

L'inondazione non durò più di un'ora; ma la violenza ne era tale che una foc-

motiva del peso di 12 tonnellate fu strappata dalla rotaia e travolta a 15 miglia di distanza.

Ma oltre la calamità dell'inondazione un altro flagello colpiva quella infelicitissima città. Essendo le case di Johnstown quasi tutte di legno, ed essendosi rotti i tubi del gas, questo accendendosi subito fece andare in fiamme tutto quello che rimaneva a fior di acqua.

Esaurito il serbatoio, cessò l'inondazione, e le acque si sfogarono; allora l'acqua divenne scarsa alle pompe d'incendio.

Il calore estivo fece putrefare presto i cadaveri, tanto che le autorità cittadine pensarono di lasciar durare l'incendio per chè questo almeno calcinava i cadaveri, allontanando il pericolo di una epidemia, ma poi cedettero alle istanze della cittadinanza e continuarono gli scavi.

Immediatamente si tentarono degli sbarramenti, ed a Knoxville in un solo giorno si ritirarono mille cadaveri umani.

Ma quanti ne restarono nel fondo della riviera?

Sabito in Johnstown si abbatterono come corvi, ladri e banditi e la disgraziata popolazione dovette lottare contro di essi linciandone parecchi; ora l'ordine è ristabilito, ed i telegrammi dicono che da New-York come da tutti i centri americani i soccorsi affluiscono con isancio mirabile.

Governo e Parlamento

CAMERA DEI DEPUTATI

Seduta ant. del 12 — Presidenza MANCINI

Si aprì la seduta alle ore 2,30 p.

Billi chiede l'urgenza per la petizione dei reduci di Milazzo con la quale domandano che sia accordata l'autorizzazione a frangere della medaglia del mille, e a quelli di essi che trovansi in misere condizioni sia concesso un congruo sussidio.

L'urgenza è accordata.

Si riprende la discussione del bilancio delle poste e telegrafi.

Indelli associati all'ordine del giorno della commissione relativo alle convenzioni marittime. Non consente nel desiderio espresso ieri da Ferraris, che cioè la Camera approvi i capitoli prima delle convenzioni.

Riterrrebbe più giovevole allargare il termine stabilito per la pubblicazione preventiva dei capitoli, estendendolo così da lasciar tempo alle Società di procurarsi i capitali ed il materiale necessario.

Fanno raccomandazioni Morelli, Nasi, Carnazza, Di Sant'Onofrio, Nicotri, Fapa, che il ministro Lacava appoggi.

Accettò poi l'ordine del giorno della Commissione così concepito:

«La Camera invita il Governo a pubblicare il capitolo per le nuove convenzioni marittime almeno 4 mesi prima dell'apertura, sia delle private trattative per le nuove convenzioni, e a concludere e a presentare alla Camera le nuove Convenzioni entro il 1890.»

Dopo osservazioni di Indelli, di Garavelli, di Franchetti relatore, di Maggiorino Ferraris, approvò l'ordine del giorno della Commissione e i capitoli dal 24 al 33.

Florenzano richiama l'attenzione del ministro sulle tariffe troppo elevate dei telegrammi. Lo prega a studiare l'argomento.

Approvati il cap. 34.

Luigi raccomanda che si migliorino le condizioni delle telegrafiste ausiliarie.

Approvati il cap. 35.

Vollaro raccomanda la posizione degli incaricati degli uffici telegrafici di terza categoria.

Approvati i capitoli dal 36 all'ultimo e lo stanziamento complessivo nella somma di lire 54,394,315,18.

Si passa alla discussione del bilancio dell'interno.

Cavalletto raccomanda maggiore severità negli esami di ammissione agli impieghi di prima categoria dell'amministrazione centrale e provinciale.

Raccomanda al presidente il collocamento in pianta stabile degli straordinari. Domanda schiarimenti relativi alla posizione degli ausiliari di pubblica sicurezza di seconda categoria che hanno fatto una petizione che non gli sembra giustificata.

Raccomanda che siano discussi con molta parsimonia i titoli nobiliari, che del resto ai tempi nostri sono inutili.

Conclude ringraziando il ministro di aver aumentato il capitolo dei sussidi alle famiglie dei morti per la causa nazionale.

Fortunato chiede che il ministro dell'interno voglia revocare il decreto 25 novembre 1888 col quale si ammette ai concorsi

agli impieghi superiori delle amministrazioni provinciali e centrali degli interni, persone estranee all'amministrazione stessa.

Orient risponde a Fortunato che il decreto novembre 1888 fu provocato dai cattivi risultati degli ultimi esami per promozioni ai consiglieri di prefettura.

Riconosce giuste le osservazioni di Cavalletto relative ai concorsi.

Ritiene difficile provvedere ora agli straordinari.

Dice che la concessione dei titoli nobiliari è statutaria, ma conviene che debbasi usare con parsimonia.

Consente altresì sul giudizio di Cavalletto sulla petizione fatta da un privato cittadino per conto degli ausiliari di pubblica sicurezza di 2.a categoria.

Fortunato replica.

Cavalletto ringrazia.

Dichiarasi chiusa la discussione generale.

Rimanda la discussione dei capitoli a domani.

ITALIA

Roma — *Servetta a modo* — Certa Gelmani Maria, serva del dottor Parboni per vendicarsi di alcuni rimproveri avuti dai suoi padroni, coperò col mezzo di certa Ricci Caterina del potassio, che versò nel brodo della minestra che doveva servire per il pranzo.

Per il sapore ed il colore assunto dal brodo i padroni s'accorsero subito del triste fatto e corsero alla questura a denunziare la donna malvagia. — Le guardie di pubblica sicurezza accorse subito trassero in arresto la serva nonché la sua complice.

Torino — *Scioperi* — Lo sciopero delle operaie tessitrici sembrava accennasse a finire e questa mane, da ottocento che erano, furono ridotte ad un centinaio le quali recatesi alle rispettive fabbriche di

Valdocco e Poma per riprendere il lavoro pure, a quanto dicono, esse, che sian state respinte il fatto sta che ritornate sui loro passi si unirono ad alcuni carrettieri che pure si trovavano in sciopero, ed andarono ad indottere gli operai dell'officina ausiliaria, i quali non tardarono ad uscire dallo stabilimento: unendosi pure essi agli scioperanti.

All'ausiliaria furono rotti i vetri a sassate, essendo intervenuta la questura per impedire l'effettuazione dello sciopero. Così riuniti, formando un complessivo di duemila circa si recarono presso alcuni altri stabilimenti e riuscirono a far uscire quelli di qualche conceria di pelli, nonché quelli di parecchie fonderie, fabbriche di lime e di altre cose industriali importanti. Al *Martinetto* ed al *Borgo dell'Aurora*, siccome gli scioperanti continuavano ad aumentare giungendo a qualche migliaio, dovette intervenire la cavalleria la quale tentò più volte di scioglierli ma inutilmente.

Verso la ora una pom. correva voce che gli scioperanti in numero di cinque o sei mila, volessero recarsi presso gli altri stabilimenti ed alle officine ferroviarie, sicché compagnie di soldati guardavano i posti minacciati e pattuglie di questurini passeggiavano la città. — Questa mane per citazione direttissima furono giudicate dal Tribunale correzionale alcune scioperanti che furono indicate dalla questura come caporione, le quali piangendo a calde lagrime accettarono la loro condanna ad alcuni giorni di prigione. Le operaie tessitrici gridano in coro che le ore di lavoro sono aumentate e che la loro mercede ridotta pel rigore della multa a lire cinque o sei alla settimana non è sufficiente per sfamarsi. Molte di esse hanno famiglia da mantenere.

ESTERO

Inghilterra — *Terribile disastro ferroviario* — Martedì presso Armarg, in Irlanda, avvenne una terribile disgrazia. Mentre un treno ferroviario saliva per l'erta di un monte, si spazzarono le catene che univano i carrozzoni, e alcuni di questi retrocessero a precipizio, urtando con violenza contro un altro treno, che saliva a breve distanza per la stessa via.

Tanto nel primo treno, che nel secondo erano degli alunni d'un Collegio.

L'urto fu tale che molte vetture andarono schiacciate.

Si dice che vi sieno oltre a cinquanta morti, e moltissimi feriti.

Francia — *Lotta per Boulanger* — A Douzeac mentre il boulangista Millevoye teneva una conferenza, la sala venne invasa dagli operai della Ferrovia. Era

questi ed i boulangisti si impegnò una lotta sanguinosa. Vi furono molti feriti. Si mandò prontamente sopra luogo la truppa.

Cose di Casa e Varietà

I telegrammi al S. Padre

La *Voce della Verità* ci arriva oggi con un supplemento nel quale incominciò la pubblicazione dei telegrammi spediti dai cattolici d'Italia e di fuori al S. Padre Leone XIII in protesta alla erezione del monumento al Bruno.

Il Calorifero per la soffocazione dei bozzoli

Il sistema LAMPERTI esistente nel fabbricato Ospital Vecchio, viene aperto il giorno 14 corrente e funzionerà a servizio del pubblico, dalle ore 6 antimeridiane in poi e di notte a richiesta dei committenti verso preavviso di due ore.

Daremo domani il regolamento.

Programma musicale

dei pezzi che la Banda Cittadina eseguirà oggi 13 corr. alle ore 7 1/2 pom. sotto la Loggia municipale:

- | | |
|-----------------------------------|------------|
| 1. Marcia | Arnhold |
| 2. Sinfonia «Le Pre aux Cleres» | Harold |
| 3. Valzer «Pomone» | Waldteufel |
| 4. Duetto e Finale «Gli Ugonotti» | Meyerbeer |
| 5. Finale II. «Ebrei» | Apolloni |
| 6. Galopp «Vivacità» | Coraggio |

Protesta contro il monumento al Bruno

Il circolo S. Giuseppe M. S. di Gemona ha indirizzato fin dal 5 corr. al S. Padre la seguente protesta:

Protesta del Circolo S. Giuseppe per il Mutuo Soccorso di Gemona, contro l'erezione del monumento a Giordano Bruno.

Beatissimo Padre,
Spinti dal desiderio di concorrere ad apportare un po' di conforto al cuore della B. V. amareggiato dagli eccessi della odierna empietà, i sottoscritti non possono trattenerci dal manifestare l'indignazione che provano e come cattolici e come italiani, per il sanguinoso insulto che si vuol fare alla Religione Cattolica ed all'Augusto suo Capo, erigendo in Roma un monumento all'apostata Giordano Bruno.

E perciò i sottoscritti, con la piena sicurezza d'interpretare il sentire unanime dei Soci di questo numeroso sodalizio, fanno piena adesione alla nobile protesta pubblicata dalla Società Primaria Romana degli interessi cattolici contro l'erezione del monumento suindicato e contro le orgie blasfeme che ne accompagneranno lo scoprimento.

Della B. V. ossequiosissimi figli in G. C. dell'ufficio del Circolo S. Giuseppe per il Mutuo Soccorso di Gemona, 15 giugno 1890.

CARLO BONANNI P. PIETRO FORGIARINI
Presidente Ass. Eco.
Antonio Nais, Vice-presidente — D. Francesco Elia, Direttore — D. Luigi Venturini, Direttore — Luigi Piamis, Segret.

Dai monti Sloveni

«O scrivono»
«Merito e lode all'egregio e distintissimo cav. De Poli, che le tre campane di oltre 27 (ventisette) quintali inaugurate a Lissa di Grimaec il giorno delle Pentecoste 9 del corr. giugno, ormai incontrano generale soddisfazione per bontà, concerto ed armonia perfetta».

Una rettifica

Quantunque venutone in cognizione un po' tardi, non voglio lasciare senza conveniente rettifica alcune asserzioni riguardanti il Circolo di S. Giuseppe per il Mutuo Soccorso di Gemona, pubblicate da un certo X nella *Patria del Friuli* del 3 corr. Premetto che non mi propongo di ribattere punto per punto tutta la fitta d'inesattezze e di falsità contenute in quell'articolo, ma che mi restringerò alle principali.

Il suddetto X gratuitamente asserisce che il Circolo S. Giuseppe «sotto il santo scopo del Mutuo Soccorso sala altra meta meno fraterno e non certamente infocollata dall'amor patrio» e che «altro fra gli intendimenti di questo sodalizio si è quello di procurare la caduta dell'altra Società di Mutuo Soccorso (liberale), fondata fin dal 1875». Ho scorso da capo a fondo l'articolo per trovarvi almeno l'apparenza di qualche prova che servisse d'appoggio a



Una chioma folta e lucente è la barba e i capelli aggiungono all'alta corona della bellezza. L'aspetto di bellezza, di forza e di senno. L'acqua di chinino di A. Migone e C. è dotata di fragranza deliziosa, impedisce immediatamente la caduta dei capelli e della barba non solo, ma ne agevola lo sviluppo, intonando loro forza e morbidezza. Fa scomparire la forfora ed assicura alla giovinezza una lussureggiante capigliatura fino alla più tarda vecchiaia. Si vende in fiale (flaconi) da L. 2.-, 1.50, 1.25, ed in bottiglie da un litro a L. 3.50.

L'Acqua Anticinzia di A. Migone e C. di soave profumo, ridona in poco tempo ai capelli ed alla barba imbianchiti il colore primitivo, la freschezza e la leggiadria della giovinezza, senza alcun danno alla pelle e alla salute, ed insieme è la più facile ad adoperarsi e non esige lavature. Non è una tintura, ma un'acqua innocua che non macchia né la biancheria, né la pelle e che agisce sulla cute e sulla radice dei capelli o barba, impedendone la caduta e facendo scomparire le pollicelle. Una sola bottiglia basta per conseguire un effetto sorprendente. — Costa L. 1.- in bottiglia.

I suddetti articoli si vendono da Angelo Migone e C. Via Torino, 12, Milano. In Venezia presso l'Agenzia Longega, S. Salvatore, 4825; da tutti i parrucchieri, profumerie farmacisti.

Alle spedizioni per pacco postale aggiungono cent 75.

DONNE ITALIANE

Favorite l'industria Nazionale
RIFIUTATE gli Amidi ESTERI
Provate e Giudicate il

DOPPIO AMIDO BORACE BANFI
DOPPIO AMIDO BORACE BANFI
DOPPIO AMIDO BORACE BANFI
DOPPIO AMIDO BORACE BANFI
DOPPIO AMIDO BORACE BANFI
DOPPIO AMIDO BORACE BANFI

Marcia Gallo
depositeda
Marcia Gallo
depositeda
Marcia Gallo
depositeda
Marcia Gallo
depositeda
Marcia Gallo
depositeda
Marcia Gallo
depositeda

Nessuno può usare del nome di Amido Borace. La ditta A. Banfi agirà a termine di legge contro tutti quelli che fabbricheranno o venderanno anche sotto il semplice nome di amido al borace, qualsiasi altra qualità di qualunque forma. — Guardarsi dalle dannose imitazioni e domandare sempre la marca GALLO.

IMPORTANTE. — Il Borace vi è incorporato con altre sostanze in modo da non corrodere la biancheria, pur rendendola dura e lucida.

Specialità del Premiato Stabilimento A. BANFI di Milano

Vendesi da tutti i principali Droghiere e Negozianti in colonie. Provate e dimandate ai Droghieri la Cipria profumata BANFI igienica rinfrescante, garantita pura, L. 1.00 il pacco grande, L. 0.80 il piccolo.

Ai M. R. Parrochi e Sigg. Fabbricieri
FARMACIA

LUIGI PETRACCO in Chiavris-Udine

Il sottoscritto avverte la sua numerosa clientela, che nella sua Farmacia trova un copioso assortimento di Candele di Cera, della R. fabbrica di Giuseppe Garzanti di Venezia. Questa Cera per la sua purezza e raffinatezza e per la sua consistenza, ha nell'ardere una durata approssimativamente doppia di un cero di egual peso delle nostre fabbriche locali. Ciò reca già un sensibile vantaggio economico a chi è costretto, come la chiesa, a farne uso.

Così pure trovasi anche un ricco assortimento torce a consumo sia per uso FUNERALI come per PROCESSIONI, il tutto a prezzi limitatissimi; perché il suddetto deposito trovandosi fuori della cinta daziaria, non è aggravato da Dazio di sorte; ed inoltre solleva i Sigg. Acquirenti dal disturbo e dalla perdita di tempo nel doversi all'occorrenza rivolgere all'Amministrazione del dazio murato, tanto per la sortita che per l'entrata in città. LUIGI PETRACCO

FERRO-CHINA-BISLERI

DI Milano — Felice Bisleri — Milano

Tonico ricostituente del Sangue
Liquore bibita all'acqua di Seltz, Soda, Caffè, Vino, ed anche solo.

Attestato medico

Sig. FELICE BISLERI,

Milano

I sottoscritti, avendo frequentemente occasioni di prescrivere il Liquore FERRO-CHINA-BISLERI non esitano a dichiararlo un eccellente preparato omogeneo allo stomaco, e di singolare efficacia nella cura delle malattie che addimandano l'uso dei rimedi tonici, e ricostituenti, e fra queste vanno pure comprese le psico-nevrosi, nella maggior parte delle quali si mostra indicatissimo, perché consentaneo all'essenziale loro trattamento.

On. CESARE Dott. VIGNA
Direttore del Francese di San Clemente
Dott. CARLO CALZA
Medico Ispettore dell'Ospedale Civile

Venezia, 20 Agosto 1886

Si vende in Udine nelle farmacie DOSERO AUGUSTO; ALESSI FRANCESCO, diretta da Suardi Luigi; e dai Sigg. Minisini Francesco e Schönfeld.

Udine — Tipografia Patronato

ACQUI — STABILIMENTO VINI — Piemonte FRATELLI BECCARO

Casa fondata nel 1877

Premiata con 27 Medaglie a tutte le più importanti Esposizioni

PREZZI CORRENTI

VINI COMUNI E DI LUSSO

dei rinomati vigneti Monferrini
garantiti di pura uva



	In cassa di 12 bott.	Per bottiglione
Champagne Beccaro	30	—
Moscato passito	18	90
Moscato Strevi	14	60
Moscato secco	14	60
Chiaro passito	18	90
Barbera fine	14	60
Barolo vecchio	22	130
Brachetto	14	60
Aceto bianco di Moscato	14	60
Da pasto fine	—	42
Da pasto comune	—	35

A richiesta si spediscono campioni GRATIS

IL CHAMPAGNE BECCARO in diversi prezzi di personaggi politici e competenti fu preferito alle marche francesi.

DAMIGIANE BECCARO per trasporto VINI, OLII e LIQUORI

Le sole Damigiane Beccaro ottengono i primi premi a tutte le più importanti Esposizioni.

Le sole Damigiane Beccaro furono adottate dal Reale Governo per tutte le scuole enologiche del Regno e dai principali stabilimenti enologici.

Colte sole Damigiane Beccaro si possono fare con sicurezza di buona riuscita le spedizioni a qualunque distanza tanto per ferrovia che per mare.

Guardarsi perciò da certe imitazioni che hanno della DAMIGIANE BECCARO la sola apparenza.

PIGIATRICE — SGRANATRICE BECCARO

Brevettata in Italia, Francia, Spagna, Austria-Ungheria

Questa sgranatrice è la più perfezionata di quante si conoscano, ed è destinata a portare immensi vantaggi all'Enologia. Essa riunisce ad una semplicità di costruzione una grande solidità, pigia e sgrana perfettamente quindi i quintali d'uva all'ora, bastando la forza d'un uomo solo per il movimento. — Tutti i più distinti enologi raccomandano il diraspamento dell'uva, perché con questa pratica si ha un vino più fino, più morbido, più alcoolico, più conservativo, di maggior colore, e molto più facile a rischiararsi. Esso resiste a lunghi viaggi senza interdire, ciò che non si è mai ottenuto facendo fermentare il mosto col grappo, essendo assurdo che il grappo di qualunque qualità di uva, sia di qualche vantaggio nella fermentazione — Il costo di questa macchina è di sole L. 280 compreso due mastelli della capacità di 300 litri circa resa alla stazione d'Acqui imballaggio a parte. Si prega di non ritardare le ordinazioni, perché la consegna possa effettuarsi in tempo utile.

A richiesta si spediscono Cataloghi gratis

La merce è resa franco d'ogni spesa alla Stazione d'Acqui. — PAGAMENTO PER CONTANTI. La prima ordinazione d'un committente non esente dalla cassa si eseguisce soltanto verso assegno o valuta anti.



Si regalano 1000 Lire

a chi proverà esistere una tintura per capelli o barba migliore di quella dei Fratelli Zempt, che è di un'azione istantanea, non brucia i capelli, ne macchia le pelle; ha il pregio di colorire in gradazioni diverse e ha ottenuto un immenso successo nel mondo, talché le richieste superano ogni aspettativa. Solo ad unica vendita della vera tintura presso il proprio negozio dei Fratelli Zempt, profumieri chimici, Galleria Principe di Napoli 5. — Napoli. Prezzo in provincia L. 8.

AVVISO ALLE SIGNORE Zempt Frères Depelatorio

Con questo preparato si tolgono i peli e lanugine senza danneggiare la pelle. E' inoffensivo e di sicuro effetto. Prezzo in provincia L. 3.

Deposito in Udine: Fr. MINISINI Fondo Mercatovecchio — LANGE e DEL NEGRO parrucchieri. — BOSERO AUGUSTO farmacista.

Libreria FASSICOMO in Genova

Ultima Pubblicazione

I Misteri della Frammassoneria
magnifico volume in 8.º gr. illustrato di 111 grandi figure storiche, per l'Italia L. 11.50 e legato 14.50 — Per l'Unione Postale 12.50 e 14.00.

Gli Ammiratori della Luna

in 12.º con 15 grandi figure — L. 2.50; e per l'Unione L. 2.80.

Queste due opere, ed in modo specialissimo la prima, seria e popolare insieme, bastano a dare la ragione dei mali del quali è fatta l'Italia; bastano a convincere del partito a prendere per liberarsi.

La libreria manda i suoi elenchi disponibili a richiesta. Essa forma un ampio cartoccio sia di libri italiani, francesi, latini, di pietà, di ascetica, di bibliografia, di filosofia, di AMENA LETTERA ecc. ecc. — Sia di oggetti religiosi d'ogni sorta: immagini, Olografie, Stampe, Abitini, Auguri, Annunziatori, Croci, Crocifissi, Medaglie, Quadretti, Quadri, Rilievi, Rovari, Statuette, Cornici, Portoritratti, Libri da messa in russo o semplici ecc. ecc.

FABBRICA D'ORGANI

MILANO

Viale Porta Venezia,
N. 25.



MILANO

Via Panfilo Castaldi,
N. 8.

Fuori Porta Principe Umberto

NATALE BALBIANI

Ai MM. RR. Parrochi, Fabbricieri e Comunità Religiose. Il sottoscritto Fabbricatore, Restauratore d'Organi, lieto dei felici risultati per molti lavori eseguiti con soddisfazione dei suoi clienti, avverte di aver ampliato il proprio Laboratorio in modo da ricevere qualunque commissione, assicurando che non verrà mai meno agli impegni che gli verranno affidati.

IGENIE, BUON GUSTO

comodità e risparmio
Contro rimessa di Lire

Si spedisce subito
per Pacco Postale
franco di ogni spesa
in tutti gli uffici della Posta
del Regno e delle
Colonie di Marsa
ed Assab.

CASSETTINA

contenente:

8. eleganti, scatolette a chiave Sardine Nantes, aquisite.
1. elegante scatolette a chiave Acchiare al sale, accollenti.
1. elegante scatolette a chiave Tenno all'olio, finissimo.
10. eleganti scatolette; in tutto Kilogrammi 3. lordo.

3 Cassettine L. 16

6 Cassel. L. 31.50
10 > > 51.50
20 > > 100.-

Spediamo per Posta in tutta Europa contro aggiunta al nostro prezzo dei maggiori rispettivi diritti Postali.

Inviare raccomandata o Vaglia alla società per l'Esportazione salumi e conserve alimentari.

Genova Via Carlo Alberto, N. 23, interno 2.

Elegante e Bellissimo regalo d'occasione

I Papi difensori dell'Indipendenza Italiana. Vol. di 460 pag. con 25 incisioni

Questo volume del costo di L. 10 si spedisce in tutto il Regno, franco d'ogni spesa, verso rimessa di vaglia di L. 4 all'editore Michele Loventi in Roma, piazza di San Ignazio, 127. Per l'estero aggiungere al costo d'ogni copia L. 1 per la spedizione.

ANTECIUM

preparato dalla farmacia

PRATO

Torino, Via Po, 20, Torino

Da preferirsi a qualsiasi Vermouth spesso volte nocivo alla salute. Questo è tonico-digestivo. Eccita l'appetito ed è raccomandato nelle debolezze del ventricolo. La bott. L. 2. — Si usa assai colla Soda Water. — Deposito in Udine presso l'Ufficio Annunzi del Cittadino Italiano, via della Posta, n. 15.

600 a 1000 lire di utile al mese

con una piccola somma di 250 lire per deposito di un ARTICOLO ESCLUSIVO di PRIMA NECESSITA' UNIVERSALE brevettato e premiato. Domande SERIE SONO ACCETTATE. — Le informazioni sono spedite FRANCO senza ritardo. Far conoscere l'indirizzo e scrivere a M. RICHARD SCHNEIDER, inventore e fabbricante, 22, rue di Armaillé in Parigi.

PISA

CASA VINICOLA FEROCI

Fattoria in Usiliano di Lari, premiata dal Ministero d'Agricoltura
VINI ed OLII TOSCANI

spedizioni per l'Italia e per l'Estero

Si spediscono casse di 20 fiaschi vino assortito della tre Marche della Casa Oro, Rossa e Verde al prezzo di L. 30 ciascuna, tutto compreso, poste alla stazione di Pisa.

Dirigere le ordinazioni alla Casa Vinicola Feroci — PISA.

F. FERRARI

Porto Maurizio — Italia

Fabbricante ed esportatore d'olii d'Olive garantiti puri in fusti, stagnoni, giare, fiaschi e bottiglie. Specialità in olii extra fini da tavola. Olii per profumerie, per lane, per seta e per macchina, per capelli, per sapone. Campioni e prezzi a richiesta.

MEDAGLIA D'ORO — Alle principali Esposizioni di Batavia, Torino, Anversa, Liverpool, ed all'Esposizione di Bruxelles.

DIPLOMA D'ONORE — All'Esposizione di Londra.

PRIMO PREMIO D'ONORE — Medaglia grande vermeil — GENOVA 1889.